



COPIA OMAGGIO



Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 24 N. 1 - Settembre 2025

Terra dei Fuochi: pene più severe per chi inquina. Approvato il Decreto Legge

Pene più severe per chi inquina e primi **15 milioni di euro** per le bonifiche. Sono i due aspetti centrali del Decreto Legge sulla Terra dei Fuochi approvato lo scorso 30 luglio dal Consiglio dei Ministri, che introduce misure straordinarie per “contrastare i reati ambientali e restituire legalità ai territori colpiti da roghi e traffici illeciti di rifiuti, tutelando la salute pubblica e l'ambiente”.

Un Decreto che fa da apripista a quel piano d'azione, che l'Italia deve presentare entro la fine di questo mese, dopo la sentenza di condanna emessa dalla Corte Europea dei Diritti Umani il 30 gennaio scorso.

Gilberto Pichetto Fratin e **Vannia Gava**, Ministro e Vice Ministro all'Ambiente, affermano che “con questo provvedimento lo Stato alza il livello di guardia su un territorio martoriato. Per accelerare il risanamento serviva un inasprimento delle pene ed una riorganizzazione del Testo Unico per l'Ambiente. Questo Decreto afferma con forza che, chi inquina paga, senza sconti.



È un segnale chiaro dello Stato a tutela dei cittadini e dei territori”. Il provvedimento “prevede l'arresto anche in flagranza differita per i reati ambientali più gravi, come disastro ambientale e traffico illecito di rifiuti.

Vengono rafforzate le pene per l'abbandono e la gestione non autorizzata di rifiuti, con misure accessorie come la sospensione della patente di guida da uno a quattro mesi, se l'abbandono avviene tramite l'utilizzo di veicoli a motore, il fermo del veicolo stesso e l'esclusione dall'Albo dei gestori ambientali per le imprese non in regola. Per contrastare l'abbandono di rifiuti da veicoli sarà possibile utilizzare anche immagini di videosorveglianza. Il Decreto consente l'amministrazione giudiziaria delle aziende coinvolte in attività inquinanti, soprattutto se legate alla criminalità organizzata”.

Tra le innovazioni del Decreto, anche la possibilità per le Forze dell'Ordine di utilizzare la tecnica investigativa speciale delle



operazioni sotto copertura, per accertare particolari violazioni ambientali. Per quanto riguarda le risorse al Commissario Unico Nazionale per la bonifica dell'area denominata “Terra dei Fuochi”, ricompresa nelle province di Napoli e Caserta, il Generale **Giuseppe Vadala**, è autorizzata la spesa di 15 milioni di euro per il 2025 per la rimozione dei rifiuti e l'avvio delle attività di bonifica. Fondi che “sono stati integrati lo scorso 28 agosto con ulteriori **10 milioni** per bonifiche e messa in sicurezza”.

Tutti positivi i commenti della maggioranza, in particolare dai parlamentari campani. **Cerreto** (Fdi), afferma che con questo Decreto “il Governo **Meloni** rafforza l'azione dello Stato nei territori colpiti da roghi tossici e traffico illecito di rifiuti. Una svolta concreta per affermare, che chi inquina paga”. **Zinzi**, della Lega, dice che “il lavoro per risanare la Terra dei fuochi non si è fermato. E' un bene che l'impegno a mettere in campo prime risorse per la rimozione dei rifiuti sia stato mantenuto”.

Non è invece soddisfatta la Cgil, secondo cui il decreto è insufficiente, perché “inasprire le pene per chi inquina è sicuramente un atto positivo e di eco giustizia ambientale, ma ciò che continua a caratterizzare l'esecutivo Meloni - afferma il segretario confederale Pino Gesmundo - è la totale assenza di una benché minima idea di politiche di recupero e bonifiche”. Il provvedimento prevede anche, che il mero abbandono dei rifiuti, comporta un inasprimento delle pene con sanzioni più elevate (da **1.500 a 18 mila euro**, oggi invece il range è 1.000-10mila euro). E viene introdotta anche una fattispecie qualificata, se a commettere il reato sono titolari di imprese o responsabili di enti: l'abbandono è punito con l'arresto da sei mesi a due anni e con l'ammenda da **3 mila a 27 mila euro**.

Se il reato ambientale, poi, causa un pericolo per la vita o l'incolumità delle persone, la pena è quella della reclusione da sei mesi a cinque anni. Vi è poi un aumento di pena se l'illecito riguarda, per esempio, siti contaminati o potenzialmente tali.

AUTOLAVAGGIO

a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988



Centro Multidisciplinare per il Benessere Psico-Fisico

I NOSTRI CORSI

YOGA - PILATES - ANTI GRAVITÀ

gamharia@libero.it

f gamharia

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

Edison Next, un secco 'No' dal Consiglio al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

Durante il Consiglio comunale svoltosi lo scorso 21 luglio, tutto incentrato sulle tematiche ambientali e nel quale si tornava a parlare della vicenda "Edison Next spa", dopo che sulla stessa l'assessore comunale all'Ambiente aveva relazionato un paio di settimane prima proprio nell'aula consiliare e a 24 ore dalla Conferenza dei Servizi convocata a Napoli per il giorno 22 luglio, emergeva un secco 'No' al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per Edison Next.

Ad annunciarlo con chiarezza e decisione era il Sindaco **Tito d'Errico** nel corso della seduta straordinaria della Pubblica Assise richiesta dall'opposizione su argomenti già discussi ed in parte già deliberati dall'aula.

La fascia tricolore nell'occasione leggeva una lunga e dettagliata relazione, che sarebbe stata presentata anche a supporto della posizione del Comune alla suddetta Conferenza dei Servizi. Il parere negativo al rinnovo dell'AIA per Edison Next sarebbe stato formalizzato e fatto verbalizzare il giorno successivo in Conferenza dei Servizi sulla scorta anche delle osservazioni tecniche espresse dall'Ufficio Ambiente dell'Ente di Viale della Democrazia. In proposito la maggioranza presentava un ordine del giorno, condiviso e votato anche dalla minoranza, che dava indirizzo al Sindaco, di fare proprio il contenuto del documento dell'Ufficio Ambiente, così da supportare la posizione del Comune nelle sedi competenti.

"Le osservazioni tecniche dei nostri uffici rappresentano uno strumento concreto, per rendere effettivo il parere negativo per il



rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - sottolineava il primo cittadino - e, considerato che la maggior parte degli impianti esistenti e funzionanti sono vecchi, si ritiene opportuno un ammodernamento degli stessi, prediligendo tecnologie avanzate, in grado di ridurre le produzioni di emissioni alla fonte".

Il rinnovo dell'autorizzazione per Edison Next riguarda la depurazione delle acque di scarico

del comprensorio industriale 'Stellantis' e la fornitura di energia termica alle aziende della stessa area. "Facciamo chiarezza - spiegava nel suo intervento il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** - perché qui non si riattiva nulla: si tratta dello stesso impianto già esistente".

L'impianto di scarico delle acque reflue di Stellantis, infatti, nel quale si immettono altre aziende già autorizzate, a cadenza decennale deve passare di nuovo in Conferenza dei Servizi. Gli Uffici comunali hanno espresso parere negativo soprattutto per due motivi: innanzitutto all'impianto di trattamento delle acque reflue si stanno aggiungendo nuove aziende: chi è che gestisce questa procedura? Stellantis, Edison o altre aziende?

Inoltre non è indicato in maniera chiara, qual è il tipo di refluò trattato. In secondo luogo Edison ha cinque caldaie già autorizzate per 170 megawatt per la fornitura di energia termica. Dopo 12 anni vanno riautorizzate e la richiesta verte su 150 megawatt.

Nella vecchia autorizzazione, tuttavia, c'erano delle prescrizioni, per le quali non sono stati forniti i chiarimenti richiesti. Da qui la decisione del Civico consesso di optare per il no al rinnovo dell'Autorizzazione ambientale.

INSEGNE LUMINOSE

STAMPA DIGITALE - ADESIVI PARATI - MANIFESTI - STRISCIONI



PERSONALIZZIAMO POSTER E CILINDRI
PER I TUOI EVENTI

www.neonacerrana.it

 **331.1478923**

D'Onofrio: "A tutela dell'ambiente sempre ma senza strumentalizzazioni o interessi di parte".

Il Consiglio comunale straordinario ed urgente, tenutosi lunedì 21 luglio, era dunque tutto incentrato sulle problematiche ambientali ed aveva all'ordine del giorno due mozioni. La prima presentata a sostegno della nota del Vescovo **Antonio Di Donna** indirizzata al Sindaco della Città Metropolitana di Napoli **Gaetano Manfredi** e relativa alla definizione di Acerra "Zona satura".

La seconda a sostegno della nota dello stesso alto prelato, avente ad oggetto le "Osservazioni alla Conferenza dei Servizi Edison Next spa sede Acerra". Conferenza tenutasi poi il giorno successivo, ossia in data 22.07.2025. Entrambe le mozioni erano state presentate dai consiglieri comunali di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo.

Oltre a ciò a relazionare all'aula sulla vicenda Edison era il Sindaco **Tito d'Errico**, che cercava anche di fare chiarezza sull'intera questione ricostruendo, attraverso una lunga e dettagliata relazione, il percorso tecnico-amministrativo, che riguarda anche la società Stellantis e specificando, che si tratta di un rinnovo di autorizzazione, che è previsto con decadenza decennale.

Ed uno dei punti salienti che emergeva dal dibattito, era che da marzo scorso fino ad oggi, ossia da quando la maggioranza aveva deliberato in Consiglio comunale, che nessun impianto di trattamento di rifiuti speciali e pericolosi e quindi inquinante dovesse essere autorizzato, ad allocarsi sul nostro territorio, si è mantenuto tale impegno.

Infatti quelle che hanno avanzato richiesta in tal senso sono aziende, che si avvalgono delle agevolazioni e dell'iter previsto dalle Zone

Economiche Speciali (ZES).

Tra i tanti interventi succedutisi nel Civico consesso, vi era anche quello del Consigliere comunale, nonché Presidente della Commissione consiliare Ambiente **Nicola d'Onofrio**, il quale diceva: "Da amministratori di questa città abbiamo un dovere morale prima che istituzionale, soprattutto sulle tematiche ambientali, ossia reagire dinanzi alle tante

problematiche e di adoperarci in linea con il percorso intrapreso in questi mesi dall'Amministrazione comunale.

Il divieto di insediamento di nuove aziende di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi sul nostro territorio, deciso con Delibera di Consiglio comunale del 31.07.2023, è stato un atto politico doveroso, condiviso con assoluta convinzione e propedeutico ad una serie di iniziative messe poi in campo.

In merito ad Acerra quale 'zona satura' - proseguiva D'Onofrio - ricordo l'emendamento proposto dalla consigliera regionale **Vittoria Lettieri**, poi approvato dalla Regione Campania, con il quale anche l'Ente regionale ha di fatto considerato Acerra non idonea alla localizzazione di impianti di smaltimento di rifiuti, fino a marzo di quest'anno, quando il Consiglio comunale di fatto chiedeva alla Città Metropolitana di Napoli, di prendere atto di quanto precedentemente avvenuto e di agire conseguenzialmente.

A prova di ciò in una lettera indirizzata al Sindaco Tito d'Errico dal Presidente di Città Metropolitana Gaetano Manfredi, vietava di fatto l'insediamento di nuove aree di smaltimento rifiuti nel nostro territorio. Sappiamo con certezza - aggiungeva il Consigliere - che la nostra azione in tema di politiche ambientali non finisce qui. Le parole del Vescovo di Acerra sono uno sprono, a non abbassare mai la guardia.

Un messaggio sincero, che non va assolutamente strumentalizzato per fini politici. Un messaggio che è rivolto a tutti con la giustificata preoccupazione per un territorio, sul quale gravano ancora tanti problemi di carattere ambientale.

D'altra parte noi, con il senso di responsabilità che da sempre ci contraddistingue, raccogliamo l'esortazione, assumendoci come governo di questa città l'impegno a proseguire la strada intrapresa con azioni e fatti, volti a garantire un futuro migliore ai nostri figli ed alle future generazioni.

Siamo aperti a chiunque abbia seriamente intenzione di contribuire a rendere migliore e più vivibile Acerra.

Contro le strumentalizzazioni, contro gli interessi di parte. Come sempre coerentemente con la nostra storia e con la nostra coscienza. Purtroppo - concludeva l'esponente della maggioranza - anche oggi abbiamo celebrato una seduta straordinaria della Pubblica Assise richiesta dai consiglieri comunali di minoranza, per affrontare argomenti già discussi ed in parte già deliberati dall'aula.

Viene spontaneo pensare, che alcuni soggetti politici abbiano più l'esigenza di apparire, di prendersi qualche like su facebook, che non di affrontare con serietà e nei modi dovuti determinate problematiche".

Joseph Fontano





Capitan Kebab
Paninoteca

Consegne a domicilio
seguici su 

C.so V. Emanuele II, 161 - Acerra
Info e Ordinazioni
338 661 3772 - 339 480 3396 



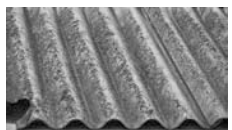
Farmacia
Dott. Marco Panico
Basilicata

FARMACIA BASILICATA  segue le nostre offerte su

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943 
Adiacente Stazione F.S.



IGIENE SICUREZZA AMBIENTE

- ANALISI - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- RIMOZIONE LASTRE AMIANTO 
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE 

Corso Europa, 14 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 5559822 - Cell.: 333 2857281
igienesicurezzaambiente@gmail.com

Laudando: "Le questioni ambientali meritano chiarezza e vanno affrontate nelle sedi dovute".

La seduta del Consiglio comunale datata 21.07.2025 ed antecedente la Conferenza dei Servizi del giorno successivo, faceva registrare anche l'intervento del Consigliere comunale **Antonio Laudando** sulla questione Edison Next spa.



In merito alla quale diceva: "In Consiglio comunale ho voluto chiarire alcuni aspetti fondamentali. Innanzitutto la seduta del Civico consesso si è tenuta, grazie alla responsabile presenza della maggioranza, che ha garantito il numero legale, per discutere di due mozioni presentate dalla minoranza, che non ha i numeri. L'opposizione, come al solito, si limita a fare audience sui social, ma poi diserta le sedi istituzionali, dove si decidono davvero le

sorti della città.

Non è prevista nessuna nuova centrale Turbogas ad Acerra. Si tratta - proseguiva il professionista - solo del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per un impianto di depurazione delle acque, che è un'opera utile, necessaria e tutt'altro che inquinante. Le centrali previste da 180 megawatt, inoltre, sono state ridotte a 150 megawatt in un'ottica di rifusione e razionalizzazione.

Una certa attenzione va poi posta ad alcuni capannoni, dismessi da Stellantis e che li vorrebbe cedere in locazione ad aziende, che vogliono insediarsi tra Acerra e Pomigliano. In più da anni nessuna nuova autorizzazione per impianti di smaltimento di rifiuti, che impattano negativamente sul nostro territorio, arriva più dalla Regione Campania. Tutto passa dalla Zes (Zona Economica Speciale), che ricade sotto il controllo del Governo centrale. E su questo, come Comune, abbiamo pochissimi margini d'intervento e decisionali.

Sono questioni che devono sfuggire alle strumentalizzazioni, alla quale le sottopone l'opposizione.

Il cui leader, **Andrea Piatto**, a seconda della sua convenienza, tira in ballo o meno il Vescovo. A settembre del 2021 - specificava Laudando - quando monsignor **Di Donna** esprime la sua preoccupazione per l'autorizzazione richiesta da una società, ad edificare sul territorio acerrano l'impianto di smaltimento dei reflui

industriali per un totale di 50 mila tonnellate al giorno in località Calabritto Piatto disse, che il Vescovo doveva occuparsi delle anime, visto che al territorio ci pensava l'amministrazione comunale. Ora sua eccellenza viene tirato in ballo per qualsiasi tematica, ambiente compreso".

Intanto il Comune, attraverso un comunicato stampa, informava sull'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi tenutasi al mattino, evidenziando che sulla Edison Next era passata la linea dell'Ente di Viale della Democrazia, ossia quella di fare piena chiarezza sugli scarichi delle aziende del comprensorio Stellantis.

Questo è quanto emergeva nel corso della Conferenza convocata dalla Regione Campania per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della società Edison, che dovrà occuparsi della depurazione delle acque di scarico del comprensorio industriale Stellantis e della fornitura di energia termica alle aziende della stessa area.

Il responsabile unico del procedimento (Rup) accoglieva tutte le osservazioni tecniche prodotte dall'Ufficio Ambiente del Comune di Acerra e già fatte proprie dal Consiglio comunale del giorno precedente. Il tavolo veniva aggiornato alla fine di questo mese, quando dovranno essere riscontrate tutte le prescrizioni e le richieste avanzate dal Comune.

In particolare dovrà essere chiarito e comunicato (Stellantis ne sarà il garante), quante e quali aziende sono insediate e si insedieranno nel comprensorio industriale Stellantis, sito tra Acerra e Pomigliano d'Arco, così da poter verificare la tipologia di reflu immessa negli scarichi.

Per quel che concerne la riduzione di energia termica, poi, veniva confermato il depotenziamento negli anni della centrale termofrigorifera. Su questo punto il Rup sottolineava la confusione mediatica relativa a questa vicenda, chiarendo che non si tratta della Turbogas. Il prossimo 30 settembre, inoltre, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dovrà fornire chiarimenti in merito agli eventuali controlli effettuati nel decennio precedente al Riesame dell'Aia.

"Un'ulteriore conferma della responsabilità istituzionale della nostra attività amministrativa - spiegava il Sindaco **Tito d'Errico** - e nel contempo ringrazio gli uffici dell'Ente per l'incessante lavoro quotidiano portato avanti, seguendo le linee d'indirizzo dell'Amministrazione comunale.

Un'altra vittoria per Acerra e per gli Acerrani, che dimostra come determinate dinamiche relative alla questione ambientale vadano affrontate nelle sedi competenti".

J.F.

Contatti: 333 392 60 52
Le Nostre Sedi:
Acerra (NA) Via Napoli, 31
Sant'arpino (CE) Via De Muro, 22

Florianco Iovino
Il Tuo Magnifico Giorno
Auto di lusso
per i tuoi eventi

e-mail: iltuomagnificogiorno@gmail.com
SEGUICI SULLE PAGINE SOCIAL

f o i o

Mercuries
Società Coop. Sociale
dei 7. lli Sanzo

**SERVIZIO
SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE**

Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 19248545 - emial: mercuries.viaggi@gmail.com

All'asta le case della cooperativa fallita, allarme per 50 famiglie

Tornava alla ribalta, in data 31.07.2025, a seguito di un articolo apparso sul Mattino, una delle vicende più travagliate e gravose della storia della nostra città e di cui abbiamo già riferito in passato. Il riferimento è alla Cooperativa "Tommaso Esposito srl", nata nel 1975 a proprietà indivisa e che, nel corso degli anni, ha realizzato ad Acerra circa 500 appartamenti, di cui 320 nel rione Madonnelle.

Com'è noto la cooperativa è fallita da tempo ma nelle scorse settimane decine di famiglie dovevano fare i conti con il dramma, di dover abbandonare da un momento all'altro il loro appartamento. La vicenda è ormai giunta al capolinea, con la vendita all'asta degli ultimi alloggi rimasti di proprietà della coop.

Alloggi che, però, molti degli attuali occupanti non possono acquistare all'asta indetta dal commissario liquidatore. "Non abbiamo i soldi, come faremo a restare in queste case, in cui viviamo da tanti anni? Ci hanno detto che dobbiamo andare via".

E' questo l'allarme lanciato alla fine di luglio dagli abitanti del popoloso quartiere, che rischiano di perdere la casa. Gli appartamenti in questione sono circa 50. Gli occupanti di questi alloggi hanno perso il diritto all'assegnazione da quando, nel 2012 la cooperativa, a causa dei debiti accumulati con le banche ed i fornitori, fu posta in liquidazione coatta attraverso un Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico.

A quel punto il liquidatore nominato dal Ministero iniziò a mettere all'asta i 500 alloggi della "Tommaso Esposito" tutti concentrati nel suddetto quartiere. Case già abitate da decenni attraverso le assegnazioni decise dalla cooperativa nel 1977. Quell'anno fu una svolta epocale per il territorio acerrano.

Centinaia di famiglie di lavoratori dipendenti, operai ed impiegati ebbero la possibilità di ottenere una casa, pagando un modesto canone mensile. Ma la bella storia si è trasformata in un incubo. La cooperativa è affondata nei debiti ed il Ministero ne ha deciso la liquidazione dodici anni fa.

Una situazione che comporta la decadenza, per legge, di tutti i titoli di assegnazione. Il commissario liquidatore diede quindi il via alla



vendita all'asta di 296 dei 500 alloggi della Tommaso Esposito. I 204 appartamenti non rientrarono nell'asta, perché in questo caso gli assegnatari riuscirono a mutare lo stato giuridico dei loro alloggi da "proprietà indivisa" a "proprietà divisa".

Una trasformazione che li affrancò dai provvedimenti di liquidazione coatta. Poi centinaia di famiglie che abitano gli alloggi finiti nella liquidazione e poi all'asta, riuscirono a "ricomprare" le case che occupavano e ad evitare lo sfratto. Sono però rimasti una cinquantina di nuclei familiari che, per evidenti disagi economici, non possono pagare l'asta, la cui base varia dai **44 ai 54 mila euro**.

"Come possiamo fare senza il denaro necessario? Intanto il commissario liquidatore ci ha detto che dobbiamo andare via, se non siamo nelle condizioni di pagare" - protestano gli abitanti.

Alcuni dei quali si sono rivolti all'avvocato Liberato De Falco, nel tentativo di bloccare gli sfratti e di dichiarare 'nulli ed inefficaci gli atti posti in essere dalla liquidazione'.

"In questa triste vicenda - dichiarava l'avvocato - ci sono gravi carenze giuridiche sotto il profilo della formulazione degli atti da parte della cooperativa. Il cui comportamento ha di fatto cancellato lo scopo sociale originario della cooperativa stessa, che era quello di garantire un tetto sicuro a prezzo simbolico alle famiglie dei lavoratori".

Rifatto il manto stradale in molte vie cittadine

Sono state molte le strade interessate, il mese scorso, dal rifacimento del manto stradale.

Con apposite Ordinanze dirigenziali veniva interdetto il transito veicolare e pedonale lungo alcune strade cittadine, per consentire l'esecuzione dei necessari lavori di ripavimentazione stradale.

Con annessa fresatura del vecchio manto stradale e la posa del nuovo asfalto, atto a migliorare la qualità della viabilità. Altre sono in rifacimento in questi giorni.



Lia Pierro
NAILS & BEAUTY LAB

CENTRO ESTETICO | TRATTAMENTI CORPO
EPILAZIONE DEFINITIVA CON LASER A DIODO

Via Vittorio Veneto, 59 | **Acerra (NA)**

☎ 331 33 50 381

📷 nailsbeautylab_liapierro

☎ 081 193 66 554

✉ liapierro@icloud.com

MANGONE

— Pasticcieri dal 1987 —

SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNA A DOMICILIO

C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - ☎ 351 136 87 29

seguici su

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

La criminalità ancora attiva con furti, rapine, scippi e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Azioni delinquenziali che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.

Criminalità che però ha conosciuto nelle ultime settimane un'azione di contrasto da parte delle Forze dell'Ordine, tanto da far registrare una diminuzione. E ciò grazie anche alla presenza degli impianti pubblici di videosorveglianza, implementati nei vari punti del territorio comunale.



Ed agli incontri tenutisi in Prefettura tra il Sindaco d'Errico, il Prefetto di Bari ed all'impegno profuso dal Vescovo Di Donna.

Partiamo da una rissa scoppiata in tarda serata a

colpi di bottiglie e di pietre tra due balordi extracomunitari di origine nigeriana nei pressi di via Soriano e proseguita a Corso Garibaldi dinanzi ad una nota cornetteria.

Uno dei due stranieri, totalmente ubriaco, a torso nudo ed in mutande, nonostante la presenza di clienti all'interno e all'esterno dell'attività commerciale, lanciava pietre contro il negozio ed anche uno sgabello, provocando danni all'esercizio per centinaia di euro. Il panico tra i presenti aumentava, allorché l'uomo di colore nero, in preda ai fumi dell'alcol, brandiva anche un coltello, continuando la rissa con l'altro connazionale. Solo per un caso fortuito nessuno rimaneva ferito.

Dopo essere stati allertati, sul posto giungevano gli agenti del Commissariato di Polizia, che avviavano le indagini, per ricostruire quanto accaduto, visionando anche le immagini degli impianti di

videosorveglianza presenti in zona. Al titolare della cornetteria non restava altro da fare, che sporgere denuncia contro i due immigrati. Che venivano pertanto denunciati a piede libero per danneggiamento, rissa e violenza privata in attesa di comparire dinanzi al magistrato.

Intanto la cronaca portava alla ribalta un tentato furto con scasso, perpetrato di notte dai soliti ignoti a via Madonnelle ai danni di un noto bar. Infatti una banda di almeno quattro persone provava a scassinare l'ingresso dell'attività commerciale. Nonostante la velocità dell'azione, l'impianto di sicurezza funzionava correttamente, interrompendo il raid e mettendo in fuga i responsabili. I malviventi a bordo di un'auto bianca si dileguavano, facendo perdere le proprie tracce prima dell'arrivo delle Forze dell'Ordine, che avviavano le indagini. Tuttavia il tentato furto causava danni materiali importanti al locale, a cominciare dalle saracinesche.

Ai fini investigativi per i poliziotti elementi utili potevano venire dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza.

Da segnalare anche un curioso sinistro stradale avvenuto nell'incrocio tra via Roma, via Del Pennino e via Trieste e Trento.

Una Jeep dell'Esercito Italiano adibita all'operazione "Strade Sicure" con a bordo tre militari trasformava le strade in "insicure". Infatti il mezzo si scontrava con una Fiat Punto, a bordo della quale c'era una famiglia ucraina, di cui ad avere la peggio era la più giovane, perché trasportata in clinica in ambulanza per un forte trauma all'arto inferiore.

Sul posto anche gli agenti della Polizia Municipale per i dovuti rilievi, atti ad accertare la dinamica dell'incidente.



**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

 Made in gigi event

Bar-Tabacchi
Ciro Elmo



PUNTO LIS (Pagamento Bollette)
AMPIO PARCHEGGIO - SELF SERVICE 24H

SISAL - LOTTO - SUPERENALOTTO - WINFORLIFE
LOTTERIE - BOLLO AUTO - RICARICHE ON-LINE

Via Verna, 35 - angolo Via Giov. Paolo II - Tel.: 081 520 97 13

L'insetto sgradito e pericoloso portatore di un virus dannoso e, in alcuni casi, mortale

L'ospite sgradito del periodo estivo di quest'anno era (o lo è ancora) la zanzara portatrice del virus West Nile, che rappresenta un pericolo soprattutto per le persone più fragili, già affette da altre patologie o che hanno un sistema immunitario reso più fragile dall'assunzione di farmaci. Il virus non si trasmette da uomo a uomo ma solo a seguito della puntura dell'insetto.

Una situazione che ha avuto anche ricadute sulle donazioni del sangue, scrupolosamente controllato in tutte le strutture sanitarie, prima di essere utilizzato e di cui veniva decretato anche lo stop alle donazioni in molte province.

O sui trapianti di organi da donatori infetti. Col trascorrere delle settimane è aumentato il numero dei ricoverati e dei deceduti, soprattutto nel Lazio ed in Campania. Volendo approfondire l'aspetto sanitario, la maggior parte delle persone infette non mostra alcun sintomo e, fra i casi sintomatici, circa il 20% presenta disturbi leggeri come febbre, mal di testa, nausea, vomito, linfonodi ingrossati, sfoghi cutanei. Questi sintomi possono durare pochi giorni, in rari casi qualche settimana e possono variare molto a seconda dell'età della persona.

Nei bambini è più frequente una febbre leggera, nei giovani la sintomatologia è caratterizzata da febbre mediamente alta, arrossamento degli occhi, mal di testa e dolori muscolari. Negli anziani e nelle persone debilitate, invece, la sintomatologia può essere più grave. I sintomi più gravi si presentano in media in meno dell'1% delle persone infette (1 su 150) e comprendono febbre alta, forti mal di testa, debolezza muscolare, disorientamento, tremori, disturbi alla vista, torpore, convulsioni, fino alla paralisi e al coma. Alcuni effetti neurologici possono essere permanenti.

“Il West Nile, che sta destando particolare preoccupazione, rappresenta un pericolo, per chi convive con una malattia reumatologica ed ha un sistema immunitario reso più fragile dall'assunzione di farmaci immunosoppressori - spiega **Gian Domenico Sebastiani**, già Presidente della Società Italiana di Reumatologia ed il clima sta modificando anche il microbioma, condizionando il potenziale sviluppo di malattie reumatiche autoimmuni.

L'esposizione a temperature elevate - aggiunge Sebastiani - stimola il rilascio di citochine infiammatorie ed aumenta lo stress ossidativo, peggiorando i sintomi di molte malattie autoimmuni. L'inquinamento atmosferico, invece, può agire sull'epigenetica, ossia modificare il modo, in cui i nostri geni funzionano, 'accendendo' quelli, che scatenano infiammazione o autoimmunità e favorendo l'insorgenza di malattie reumatiche in persone predisposte”.

Intanto dalla sua pagina facebook il Sindaco **Tito d'Errico** divulgava alla cittadinanza informazioni utili, anche relative alla prevenzione, scrivendo: «Con l'avanzare della stagione estiva e l'aumento delle condizioni climatiche favorevoli alla proliferazione delle zanzare, il Ministero della Salute ha emesso una circolare urgente, per rafforzare le misure di prevenzione, sorveglianza ed intervento contro i virus West Nile (WNV) e Usutu (USUV), patogeni trasmessi da vettori ed ormai stabilmente presenti sul territorio nazionale.

Ricordo che oggi (25 luglio ndr) è prevista la terza disinfestazione sanitaria, dopo quelle effettuate ieri e mercoledì. Per la prevenzione si consiglia: evitare ristagni d'acqua in casa ed in giardino; soprattutto per anziani e persone immunodepresse usare repellenti sulla pelle; indossare pantaloni ed abiti a maniche lunghe, preferibilmente chiari, all'alba ed al tramonto.

Ed ancora: tenere le piscinette per bambini in posizione verticale, quando non sono usate; installare zanzariere a finestre e porte, per impedire l'ingresso degli insetti.

In caso di febbre di origine sconosciuta è sempre necessario rivolgersi al medico o al pediatra di base». Oltre a ciò domenica 27 luglio il Prefetto di Napoli **Michele Di Bari**, con una circolare inviata ai Sindaci dell'area metropolitana, richiamava l'attenzione delle Amministrazioni locali sull'urgenza di adottare le misure indicate nei giorni precedenti dal Ministero della Salute, dalla Regione Campania e dalle Aziende Sanitarie Locali, per prevenire la diffusione del virus del Nilo.

Nel documento si sollecitavano campagne straordinarie di disinfestazione, sia adulticida che larvicida, da effettuare in collaborazione con le ASL, con particolare riguardo a parchi pubblici, aree verdi, zone umide, caditoie stradali e tutte le aree, dove ristagna l'acqua.

Il Prefetto invitava inoltre i Comuni, a mettere in campo ogni ulteriore intervento, utile a scongiurare nuovi focolai. Ovviamente l'Amministrazione comunale adottava ulteriori misure.



Elvira Castaldo



**STUDIO
CONTEMPORANEO**

Avv. Francesca La Montagna
Civillista

Cell.: 349 24 88 854 - Mail.: francescalamontagna83@yahoo.it
Via E. De Nicola, 39 | 80011 ACERRA (NA)



Produzione artigianale di
pane fresco, prodotti da
forno e dolci tipici.



Il Pane Tipico

tel: 081-520 39 13
cell: 353 374 51 95
via Arno, 9 - Acerra (NA)

PIZZERIA - CORSO DI VITTORIO
**VINCENZO
DI FIORE**
ACERRA

**SCRIVIAMO
POESIE
CON ACQUA
E FARINA.**



Corso Di Vittorio 37/39 | ACERRA
Tel.: 081 277 17 11 | Cell.: 334 808 17 82

Le misure adottate dal Comune per prevenire gli effetti del virus del Nilo (West Nile)

Le ulteriori misure adottate dall'Amministrazione comunale targata **Tito d'Errico**, per prevenire sul nostro territorio la diffusione del virus del Nilo (West Nile) ad opera della zanzara portatrice del virus, era lo svuotamento e la pulizia delle fontane pubbliche presenti in varie aree urbane.



Che potevano trasformarsi in un luogo ideale per la proliferazione delle zanzare. E nelle quali c'era la presenza di acqua stagnante e di rifiuti gettati dai soliti incivili. Come quella a piazza Falcone e Borsellino, un'area molto frequentata, visto che qui si trovano gli uffici del Giudice di Pace, l'Ufficio postale e la scuola Caporale, quantunque meno frequentata in estate vista la

fine dell'attività didattica. Anche la fontana sita a Plaza de Mayo, nota anche come "parchetto bruciato", veniva svuotata dell'acqua stagnante e ripulita dai tanti rifiuti di varia tipologia, che vi si trovavano e gettati per la stragrande maggioranza dai giovani che, soprattutto di sera, ivi sostano.

E ciò nonostante la presenza dei cestini. Fontana già ripulita in passato dai volontari di Europa Verde, guidati dal Co-portavoce regionale **Rosario Visone**.

Ad intervenire per ripulire la struttura pubblica, trasformata in una cloaca a cielo aperto, erano i dipendenti della società che si occupa del servizio cittadino di igiene urbana e che, armati di guanti e mascherine, raccoglievano praticamente di tutto: dalle lattine alle bottiglie di vetro o di plastica; dagli involucri degli alimenti alla

carta, dai rami agli oggetti metallici.

Un ricettacolo di rifiuti dalle precarie condizioni igienico-sanitarie, che veniva sottoposto anche a sanificazione.

Ovviamente gli odiatori seriali, i contestatori di mestiere e qualche "storica penna all'arrabbiata locale", soprattutto via social si erano precipitati, con tanto di foto, a strumentalizzare "l'emergenza", per attaccare l'Amministrazione cittadina, "rea" di non occuparsi seriamente della salute degli Acerrani!!

E tirando in ballo sia la possibile diffusione della malaria, che i Regi Lagni, "ridotti da sempre a fogne a cielo aperto". Quand'è noto, che di tale corso d'acqua la competenza è della Regione Campania.



**L' INGLESE
IN TESTA!**

BRITISH SCHOOLS
GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH
www.britishschoolacerra.com
britishschoolacerra@gmail.com
Segui British Schools Group sui principali canali social

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

OFFERTE PREISCRIZIONE PER ANNO 2024/2025

NUOVA SEDE

CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito
www.lalantennina.com

L'Asi esclude le aziende inquinanti nell'assegnazione dei lotti nella zona industriale

“Le sfide che Acerra e la Campania stanno affrontando, richiedono attività sinergiche e coordinate per quella responsabilità amministrativa, che caratterizza chi lavora quotidianamente per il territorio, fianco a fianco con i propri cittadini, ma senza necessità di azioni dimostrative. Ringrazio **Raffaele Lettieri**, per aver portato avanti una nuova azione di tutela ambientale della città, in linea con la forte filiera istituzionale che da Acerra arriva fino alla Regione Campania”.



Così si pronunciava nei giorni scorsi il Sindaco **Tito d'Errico**, commentando il bando di assegnazione ed alienazione di lotti industriali nell'agglomerato Asi cittadino (area ex Montefibre), che prevede l'esclusione di impianti per il trattamento, recupero, stoccaggio o smaltimento di rifiuti e di attività produttive con impatto ambientale rilevante o potenzialmente significativo sul territorio, sull'ambiente e sulla salute pubblica.

L'esclusione, si legge nel bando, “trova fondamento nelle disposizioni del Regolamento per l'insediamento di iniziative imprenditoriali del Consorzio Asi di Napoli e nel criterio V-16 dell'aggiornamento 2022 del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali, secondo il quale Città Metropolitana di Napoli ha individuato il territorio di Acerra come area non idonea alla localizzazione di nuovi impianti di rifiuti”.

Secondo Lettieri, presidente del Consiglio comunale e componente del Consiglio direttivo del Consorzio Asi, si tratta di un “risultato storico”.

“Questa conquista è frutto della presenza costante, all'interno del Consorzio, di chi lavora con determinazione, per difendere Acerra e garantire sviluppo sostenibile. È fondamentale - sottolinea Lettieri - ricordare, che la vera difesa del territorio si fa in fase di assegnazione dei suoli, fissando da subito regole chiare. Non dopo.

Un segnale forte: Acerra non è e non sarà terra di nuovi impianti di rifiuti.

È invece terra di opportunità, crescita e futuro”. Secondo il bando, infine, gli assegnatari sono tenuti a rispettare obblighi occupazionali, assumendo un contingente dei 21 lavoratori ex Montefibre secondo le modalità indicate. Il bando per l'assegnazione dei terreni del Consorzio dell'Area a Sviluppo Industriale è comunque consultabile online e dalla sua lettura è

evidente e chiara l'esclusione, in maniera definitiva, dei suddetti impianti.

Le stesse aziende che già trattano rifiuti in zona Asi avranno serie difficoltà, ad ampliare le loro superfici. Già il 23 luglio scorso il Sindaco Metropolitano di Napoli **Gaetano Manfredi**, in una nota indirizzata al Vescovo **Antonio Di Donna**, aveva comunicato che “la Direzione Pianificazione Territoriale stava provvedendo all'adeguamento degli elaborati costituenti il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), le cui scelte strategiche e territoriali tendono a conseguire gli obiettivi di sostenibilità urbanistica ed ambientale, che terranno in conto prime tra tutte, delle esigenze manifestate da sua Eccellenza”.

Il quale aveva, nei giorni precedenti, scritto a Manfredi, in relazione alla richiesta “di definire, da parte della Città Metropolitana di Napoli, Acerra zona satura ribadendo, ancora una volta, che nel territorio tristemente denominato Terra dei Fuochi, di cui Acerra può considerarsi l'epicentro, la popolazione vive da anni in una condizione di profonda sofferenza ambientale e sanitaria, segnata da una diffusa perdita di fiducia nelle istituzioni e da un crescente senso di precarietà ed insicurezza.

Anche perché il territorio compreso tra Napoli e Caserta ha già dato e sta pagando un prezzo altissimo in termini di salute pubblica”.

It's time to

A/R TRAVEL

OMAGGIO VALIGIA PER TUTTE LE

PRENOTAZIONI FINO AL 30/12/2025

Per pratica Alpitour da € 3000 a 4999 valigia da cappelliera
 Per pratica Aplitour da € 5000 a 6999 valigia Media
 Per pratica Alpitour da € 7000 a 8999 valigia Grande
 Per pratiche Alpitour da € 9000 in poi set di 2 valigie

Vai sul sito WWW.ARTRAVEL.IT

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 81 - 80011 ACERRA (NA)
TEL/WHATSAPP : 081 3448875

Banditi all'assalto della banca col furgone, ma il colpo non riesce

Agivano in piena notte, con precisione e violenza. Intorno alle 3:00 un gruppo di ladri tentava di forzare l'ingresso della filiale della Banca di Credito Popolare in Corso Italia, utilizzando un furgone bianco come ariete.

Un assalto in piena regola, che però non portava ai risultati sperati. Secondo quanto emerso dai primi rilievi, il mezzo era stato lanciato a forte velocità contro l'ingresso dell'istituto di credito, nel tentativo di sfondare la vetrata e creare un accesso rapido. L'intervento, però, non aveva successo: la vetrata blindata resisteva all'impatto e vanificava il piano dei ladri, costringendoli alla fuga a mani vuote a bordo di due auto di grossa cilindrata parcheggiate nei pressi della banca.

Nel frattempo era scattato l'allarme che, unitamente al forte boato, svegliava di soprassalto alcuni residenti. Il furgone, abbandonato davanti all'ingresso, veniva sequestrato dagli agenti del locale Commissariato Polizia, intervenuti sul posto pochi minuti dopo. I poliziotti acquisivano i filmati degli impianti di videosorveglianza presenti in zona, per ricostruire la dinamica dell'azione ed identificare i responsabili. Nessuna somma veniva sottratta e non si

registravano danni agli interni della banca, ma l'episodio riaccendeva l'allarme sicurezza nella zona.

Corso Italia, una delle principali arterie cittadine, è stata più volte teatro di furti e tentativi di intrusione negli ultimi mesi. Gli investigatori non escludevano collegamenti con altri colpi simili avvenuti nel territorio.

L'attenzione degli uomini della Scientifica si concentrava sull'analisi delle impronte lasciate a bordo del furgone e sulla possibile presenza di testimoni. Intanto i cittadini chiedevano risposte concrete contro una criminalità, che torna a colpire nel cuore della notte.



Banditi all'assalto della banca col furgone, ma il colpo non riesce

Un episodio di certo inquietante ma non certo inedito, quello che si registrava in piena estate ed alla vigilia di Ferragosto nel Civico Cimitero locale. Protagonisti una coppia di infedeli, che sceglievano una cappella gentilizia, per consumare i loro incontri intimi.

Alla fine la donna, scoperta, si vedeva costretta ad ammettere al cospetto del coniuge la relazione extraconiugale, mentre il traditore veniva preso a schiaffi dalla propria moglie, che aveva raccontato l'episodio all'altro marito tradito.

Il quale, furioso, affrontava l'amante della moglie in strada, costringendolo a trovare riparo in un'attività commerciale, dopo averlo colpito con schiaffi e pugni. La relazione sarebbe nata tra i loculi del camposanto diversi mesi fa, dove i due amanti si erano incrociati per caso.

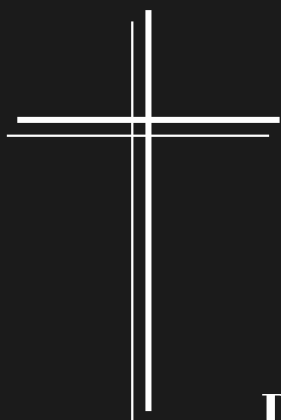
Il primo incontro sarebbe avvenuto in un bar in periferia, mentre il secondo in una cappella gentilizia trovata aperta con qualche nicchia ancora libera trasformata in un'improbabile alcova. Gli incontri sarebbero andati avanti per alcuni mesi, finché la moglie del traditore, sospettando l'infedeltà del marito, visionava il profilo facebook del marito, ricevendo riscontro pieno dei suoi sospetti e del luogo degli incontri.

Dopo pochi giorni di "osservazione", studiando la vita relazionale parallela del marito attraverso i social, si metteva sulle tracce del

coniuge che, di mattina, l'aveva salutata, dicendo di recarsi al lavoro. Lei, invece, si recava a casa della rivale (approfittando dell'assenza della donna), informando l'uomo tradito della relazione di sua moglie.

Che, al ritorno a casa, messa sotto pressione dalla sua "metà", si vedeva costretta ad ammettere la verità e a chiedere perdono. Ma l'uomo diveniva preda della rabbia e poco dopo affrontava per strada il rivale, colpendolo e costringendolo a ripararsi in un negozio.

Già a febbraio del 2020 riportammo un episodio simile. In quella circostanza era stata una professionista del posto, a sorprendere nella cappella gentilizia di famiglia due amanti in piena effusione e a denunciare il misfatto agli addetti del cimitero.



ONORANZE FUNEBRI

Cassandra s.r.l.

D.T. NELLO DI SENA

Cell.: 339 568 6090



La politica delle poltrone affonderà Acerra in una nube nera ancor più irresponsabile

La quasi candidatura a Presidente della Regione Campania di **Roberto Fico**, assistito dall'uscente **De Luca**, in un campo larghissimo affollato da opportunisti, ci impone una seria riflessione politica in termini di necessità di mobilitazione di un centro-destra forte, coeso e rappresentativo del territorio, per prevenire il pericolo di un arretramento ancora più pericoloso in termini di economia e di peggioramento delle condizioni di salute pubblica. Mancano posizioni politiche chiare del nostro territorio e questo ci danneggia ancor di più.

L'attendismo, il posizionamento per scopi personali e la carenza di coinvolgimento della collettività, dà il senso di come sia spenta la cultura dell'impegno sociale ad Acerra.

Abbiamo necessità di ospedali, scuole, grandi imprese che operino nel settore dell'economia sostenibile.

Ed ancora, investimenti, risorse e progettazione che sappia recepire i fondi europei. E' l'ora di affidarsi ad una filiera istituzionale, che in Europa e nel mondo intero ha dimostrato di essere capace di rappresentare gli interessi dell'Italia e degli Italiani. Il candidato in pectore Fico aveva annunciato in una manifestazione pubblica a Casoria, che il termovalorizzatore di Acerra andava chiuso. Manterrà l'impegno? Cosa pensa il PD di tale posizione assunta dal penta-stellato?

Perché non si pronunciano sull'argomento? Vincenzo De Luca ha difeso in questi anni il termovalorizzatore ed incrementato la sua portata, oltre che il conferimento ad Acerra di rifiuti. Le bonifiche promesse sono assenti. I medici denunciano un'aria irrespirabile,

che è solo il sintomo esteriore di un malessere dell'ambiente, che si rivolta contro l'uomo.

Come metteranno insieme la posizione di Fico e di De Luca su Acerra? Quale è il patto che lega il PD ed il M5Stelle ai nostri danni. Il Vescovo **Antonio Di Donna** è stata l'unica voce autorevole di un territorio sotto attacco dell'inquinamento e delle aziende insalubri, a cui non ha fatto seguito la politica locale. Noi siamo dalla parte di Acerra e della difesa del territorio. Aspettiamo il candidato Fico, affinché si confronti su questi temi in un dibattito pubblico. La Sezione di Acerra si è fatta promotrice di una serie di iniziative rivolte al Coordinamento Regionale e Provinciale della Lega, per inserire nel programma del centro-destra prospettive di rilancio del territorio, dalla difesa dell'ambiente al finanziamento dell'iniziativa economica ed implementazione delle risorse umane in termine di sicurezza, essendo ormai evidente, che siamo alle prese con personale delle Forze dell'Ordine sottodimensionato rispetto ad un territorio così vasto.



Avv. Giovanni Carlo Esposito
Coordinatore Cittadino Lega - Sezione Acerra

Costo complessivo e luoghi dell'installazione delle luminarie natalizie

E' dalla Delibera **n.98/2025** del 26.08.2025, avente ad oggetto il "Servizio di noleggio, installazione, manutenzione e smontaggio delle luminarie natalizie 2024-2025", che si desume il costo complessivo dell'intervento, che è pari a **250,000,00 euro** e che è finanziato con fondi comunali.

Anche quest'anno, dunque, l'Amministrazione comunale ha inteso confermare i valori tradizionali legati alle festività natalizie, attesa l'importanza del mantenimento delle tradizioni per la vita sociale di una comunità. Infatti nel periodo delle festività natalizie è consuetudine, che l'Amministrazione organizzi un programma di eventi ed iniziative culturali attinenti le stesse festività.

Non disponendo l'Ente delle luminarie e delle attrezzature necessarie alla loro installazione, si deve ricorrere a ditte specializzate ed idonee a tale servizio. E, nel solco di una tradizione consolidata, l'Amministrazione intende arredare le piazze, le vie

cittadine ed i luoghi più simbolici e rappresentativi della città come chiese ed edifici pubblici, con l'istallazione di luminarie ed addobbi natalizi, al fine di rendere gioiosi ed animati i vari quartieri e frazioni della città. Dove è prevista allora l'installazione di dette luminarie a Led, nell'ottica della sostenibilità ambientale, del contenimento della spesa pubblica e dell'efficienza energetica?

A Corso Vitt.Emanuele; Corso Resistenza; Corso Italia, Corso Garibaldi; via Annunziata; via Roma; via Del Pennino; via Da Vinci; via Verolino; via Casoria; piazza Duomo; Rione Buoizzi (dinanzi alla chiesa); Rione Madonnelle (dinanzi alla chiesa); zona Spiniello (scuola); piazza Castello e Castello dei Conti; via Diaz; via Calzolaio; via Soriano; via Tagliamonte, via Caruso; via Bigliardo; via Nobile; via Deledda; frazioni Gaudello e Pezzalunga; sottopasso Di Vittorio e nella Villa comunale di via Manzoni. Già in corso l'avvio delle procedure di gara.

SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Stasio group s.a.s
P.IVA 06829911210

BOTTEGA DELLA CHIAVE

Duplicazione Chiavi Auto e Telecomandi

ARROTINO - COLTELLERIA

CENTRO INCISIONI:

TARGHE E TIMBRI



Corso Italia, 90 - ACERRA - Tel.: 081 3199357 - E-mail: stasiogroup.sas@virgilio.it
Corso Umberto I, 325 - CASALNUOVO DI NAPOLI

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna

Geom. Renato Donato Tanzillo

Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908



VENERDÌ 19 SETTEMBRE 2025
CATTEDRALE DI ACERRA

ore 16.30 Accoglienza

ore 17.00 Preghiera

Introduzione

Relazione del Prof. Don Giovanni Frausini

*presbitero della Diocesi di Fano, docente di Liturgia
e Teologia sacramentaria - Istituto Teologico Marchigiano*

Dialogo con il relatore

L'iscrizione è
obbligatoria.
Può essere fatta in
parrocchia
o sul sito della
diocesi
www.diocesiacerra.it

info: ced@diocesiacerra.it
347 3674430

SABATO 20 SETTEMBRE
AUDITORIUM «DON ANTONIO RIBOLDI»

ore 10.00 Preghiera

Comunicazioni del vescovo

Sinodalità - I cantieri della preghiera, dell'impegno socio-politico e della cultura

Testimonianze

S.E. Mons. Gennaro Acampa, già vescovo ausiliare di Napoli,
incaricato regionale per il diaconato permanente

Intitolazione dell'Archivio diocesano a **mons. Francesco Perrotta**
(a cura di **don Raffaele D'Addio**)

ore 13.00 Pranzo a sacco in seminario

ore 15.00 In auditorium - Introduzione e gruppi di lavoro

SABATO 11 OTTOBRE (TEATRO ITALIA)

FRA', San Francesco la superstar del Medioevo di G. Scifoni



**L'Azione
Cattolica
diocesana**

**il 19 e 20 curerà
il miniconvegno
(8-15 anni)**

e

**il gruppo bambini
(3-7 anni)**

Siete invitati a partecipare a tutti i momenti del Convegno

In continuità con la visita pastorale, il vescovo invita tutti i fedeli, in particolare i responsabili
dei cinque settori: CATECHESI, LITURGIA, CARITAS, FAMIGLIE, GIOVANI

Tardi: "L'osservatorio sui concorsi è mera propaganda. Alle regionali forse già troppi candidati".

E' l'ex Consigliere comunale **Domenico Tardi** ad intervenire, dalle pagine di quest'organo d'informazione, su tre questioni che, allo stato, rivestono un carattere di attualità.

La prima riguarda un comunicato stampa divulgato di recente dall'opposizione, nel quale annuncia "l'istituzione di un osservatorio sui concorsi al Comune di Acerra e sulle altre forme di reclutamento di personale precario. Osservatorio di cui faranno parte esperti del settore ed avvocati, per monitorare l'attività a garanzia dei candidati ed i consiglieri comunali di Coalizione Civica e Movimento di Popolo, per esaminare prove, verbali e documenti dei concorsi.

Il Consiglio di Stato, infatti, con una recente sentenza, ha riconosciuto ai consiglieri comunali il diritto, a prendere visione di tutti gli elaborati concorsuali e delle decisioni assunte dai commissari di concorso.

L'osservatorio formalizzerà l'accesso anche per gli elaborati dei concorsi precedenti, i cui termini di custodia non siano scaduti". A tal proposito Tardi precisa: "Questa proposta avanzata dall'opposizione già fu da me avanzata unitamente alla maggioranza in Consiglio comunale, durante il mandato di **Raffaele Lettieri**.

Quindi tale iniziativa ha tutto il sapore della mera propaganda e della ricerca della visibilità e non approda a nulla di concreto. Anche perché i partecipanti al concorso sanno benissimo che, qualora vedano lesi i propri diritti, possono adire le vie legali e ricorrere alla giustizia amministrativa".

Circa le prossime elezioni amministrative regionali, di cui si stanno delineando strategie programmatiche in seno ai vari schieramenti e non senza polemiche varie, l'ex Consigliere Tardi sottolinea: "Ritengo che il fiorire di più candidature di esponenti politici o della società civile della nostra città, a candidarsi alla carica di consiglieri regionali, abbia più un sapore di 'destabilizzazione' ai danni della Consigliera regionale uscente acerrana, che non quello di

perseguire finalità personali o partitiche.

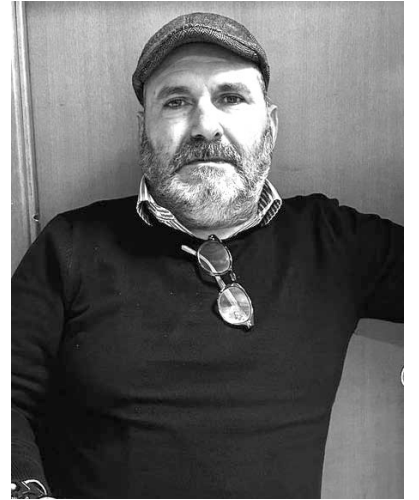
Queste persone - aggiunge Tardi - che fanno della critica, anche strumentale, la loro unica strategia comunicativa, senza mai proporre soluzioni alternative e concrete, finiscono solo per frammentare il quadro politico locale.

Con il rischio di riportarci molto indietro nel tempo, ossia a quando Acerra non aveva nessun rappresentante istituzionale del territorio in Consiglio regionale. Mentre abbiamo visto, che la Consigliera regionale uscente ha contribuito fattivamente, ad impegnarsi per la nostra comunità, soprattutto nell'ambito delle tematiche ambientali e nell'intercettare fondi per la nostra città".

Circa qualche comunicato stampa divulgato a mezzo social da un ex amministratore di questa città, l'ex veterano della Pubblica Assise dice: "Leggo di comunicati stampa pubblicati online di un esponente politico, oggi di Fratelli d'Italia, ma che negli anni ha indossato casacche di vario colore, dopo essere stato anche Assessore all'Ambiente.

Comunicati relativi anche al termovalorizzatore ed alle varie tematiche afferenti l'impianto sito in località Pantano, sia quelle sotto il profilo economico che ambientale.

Eppure proprio all'impianto sito nella zona Asi - precisa Tardi - è riconducibile un episodio verificatosi durante il suo mandato di Assessore, che ne determinò la fine del suo incarico quale componente dell'esecutivo targato Lettieri".



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004



dal 1987

Polleria Sant'Anna

di Marone Maria

**SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO**

**Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011**



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5



CORNER SISAL MATCHPOINT

**Sisal
Matchpoint**
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



**ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
Tel. 081 3192273 - 081 8850597
Cell. 380 3658303**

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it



Diminuiscono i roghi ma aumentano gli sversamenti illeciti di rifiuti ed i reati ambientali

Anche negli ultimi mesi abbiamo sempre dato ampio spazio alla tematica dell'ambiente, riportando sia la drammatica situazione sul campo, sia i vari momenti istituzionali tenutisi nelle sedi deputate, tra cui la Prefettura, i Comuni, la Regione e la stessa Diocesi di Acerra.



Numerose sono state le riunioni del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduta dal Prefetto di Napoli,

Michele di Bari, con al centro degli incontri le misure di contrasto agli incendi boschivi, agli sversamenti ed ai roghi di rifiuti, che continuano a colpire l'area metropolitana, aggravati dalle elevate temperature della stagione estiva e dai venti forti.

Così come riferimmo del coordinamento tra le varie Procure della Repubblica, nell'ambito delle attività di attuazione dell'art.6 del Decreto legislativo **n.106/2006**. Infatti le condotte illecite in materia ambientale, per loro natura, hanno frequenti ricadute su aree più o meno vaste comprendenti più territori, che ricadono in diversi circondari dello stesso distretto e minano la salvaguardia dei territori stessi, intesi in senso ampio, come insieme di risorse viventi, atmosferiche, idriche e geologiche.

Col rischio di pregiudicare il diritto fondamentale alla salute degli individui e dello sviluppo di una responsabile iniziativa economica privata. Eppure, anche se in leggera flessione rispetto agli anni scorsi, anche quest'anno non sono mancati gli incendi sul nostro territorio, che hanno interessato sia i terreni rurali, che le aree contigue alle reti viarie.

Il tutto, nonostante le attività di pattugliamento poste in essere dalle Forze dell'Ordine e dai Militari impegnati nell'operazione "Strade Sicure", finalizzate alla prevenzione dei reati in materia ambientale, con il presidio di alcune aree alla ricerca di sversamenti abusivi, possibili fonti di roghi e cercando di sorprendere eventuali individui, intenti a sversare i rifiuti illegalmente o ad accendere roghi con relativa diffusione di sostanze tossiche e nocive nell'aria. Purtroppo con la stagione secca e l'aumento delle temperature, cresce il rischio di incendio dei rifiuti abbandonati a bordo strada e

su aree pubbliche e private.

Ed accade che le fiamme si propaghino dalla sterpaglia al materiale di vario genere ed ai rifiuti di varia tipologia sversati illegalmente.

Il mancato sfalcio della vegetazione spontanea, dei rovi e delle erbe infestanti nelle pertinenze stradali e sugli argini e nell'alveo dei Regi Lagni ai fini della prevenzione degli incendi fanno il resto. Ma se il fenomeno dei roghi fa registrare un certo calo, soprattutto nella locale zona destinata ai Piani di Insediamento Produttivi in località "Marchesa", estesa 540 mila mq, quello dell'abbandono dei rifiuti e della creazione di vere e proprie discariche a cielo aperto non accenna a diminuire.

Ad alimentare le quali ci sono rifiuti domestici, materiale edile da risulta, scarti tessili, amianto, pneumatici, carcasse d'auto, elettrodomestici ecc. La cui tempestiva e puntuale rimozione scongiurerebbe il pericolo di incendi, visto che sono materiali altamente combustibili.

Ovviamente gli Enti sovracomunali hanno compiti specifici ed importanti. La Città Metropolitana di Napoli, ad esempio, deve fornire assistenza ai Comuni, in occasione degli interventi di rimozione dei quintali di pattume, abbandonato lungo le rampe di accesso agli assi mediani e di taglio della vegetazione presente ai margini stradali. Fondamentali, naturalmente, restano le segnalazioni e gli esposti dei residenti delle varie aree, costretti a chiudere porte e finestre di casa, vessati dai cattivi miasmi e dalle alte colonne di fumo, spesso nero, che provengono dai roghi accesi ad ogni ora del giorno.



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Scuola: negli attacchi del consigliere grillino finisce anche il consigliere di Coalizione Civica

Riflettori ancora puntati sul I Circolo didattico. La polemica nata in piena estate parte dalla Delibera di Giunta **n.91** del 6 agosto 2025 che certifica un aumento del 13%, rispetto all'anno scorso, delle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/2026 presso l'istituto "Munari", passando da 974 a 1104 iscritti.

Nell'atto amministrativo si legge, tra l'altro, che "il I Circolo ha comunicato per l'anno scolastico 2025/2026 la formazione di 2 sezioni della scuola dell'infanzia nel plesso 'Croce Rossa' di via Diaz con riduzione di una sezione e di 8 classi della scuola primaria nel plesso 'Casa del Fanciullo', sempre a via Diaz e sempre con riduzione di una sezione.

Garantendo la regolarità dell'attività didattica e con l'avallo della Dirigente del I Circolo, la Giunta assegna in comodato d'uso al Munari le due aule ad esso contigue del plesso Croce Rossa, spostando queste al plesso Casa del Fanciullo".

Da qui l'ira del consigliere **Francesco Affinito** (M5S) che, in un comunicato stampa, scriveva: "Il Movimento 5 Stelle di Acerra denuncia con forza l'ennesimo atto di arroganza politica della Giunta comunale. Con la delibera **n.91** del 6 agosto 2025 sono stati concessi locali comunali all'Istituto "Bruno Munari", sottraendoli però ai bambini del Primo Circolo.

Questa decisione è illegittima ed ingiusta per tre motivi fondamentali: Non esiste alcun documento ufficiale, che attesti la riduzione degli iscritti al Primo Circolo. Gli uffici comunali stessi hanno confermato, che la nota citata in delibera non risulta agli atti. La Dirigente del Primo Circolo non ha mai dato l'ok alla cessione degli spazi: la legge affida la decisione al Consiglio di Circolo, che non si è mai espresso.

Il Consiglio comunale, con Delibera del 2023, aveva già approvato un piano di razionalizzazione degli spazi scolastici. La Giunta ha deciso di stravolgerlo arbitrariamente, calpestando le competenze del Consiglio. Come se non bastasse - proseguiva Affinito - assistiamo al clamoroso "doppio pesismo" del consigliere comunale di Coalizione Civica **Antonio Nocera**: da una parte, con



un comunicato stampa, denuncia i vizi della delibera, ammettendone quindi l'inefficacia. Dall'altra, nella veste di presidente del Consiglio di circolo del Primo Circolo, inserisce all'ordine del giorno della riunione del 27 agosto 2025 la ratifica della stessa Delibera.

Un comportamento che confonde le famiglie e contraddice le stesse norme che regolano i Consigli di Circolo, i quali non hanno alcun potere di ratifica rispetto alle decisioni della Giunta comunale. Il punto non è essere favorevoli o contrari al Munari.

Quegli spazi vanno garantiti, ma con programmazione seria e stabile, non togliendo ai bambini del Primo Circolo, quello che spetta loro di diritto.

Basta soluzioni tampone ed improvvisate! Acerra ha bisogno di una pianificazione pluriennale degli immobili scolastici, capace di assicurare a tutte le scuole sedi adeguate, senza conflitti né penalizzazioni. Per questo motivo abbiamo chiesto formalmente l'annullamento in autotutela della Delibera.

Se la Giunta non farà un passo indietro, il Movimento 5 Stelle ed il sottoscritto ci riserviamo di agire nelle sedi legali opportune. Noi stiamo dalla parte delle famiglie, degli studenti e dei docenti: la scuola non si tocca, i diritti dei bambini non si barattano".

Zanzara West Nile, altri tre giorni di disinfestazione straordinaria

Era il Sindaco **Tito d'Errico** ad annunciare altri tre giorni di disinfestazione straordinaria, per prevenire il virus della zanzara West Nile. Una nuova tornata di sanificazione, dunque, dopo quelle effettuate a luglio e ad agosto.

Gli interventi ci saranno il 10-11-12 settembre. "Invito i miei concittadini ad adottare alcune semplici ma efficaci misure di prevenzione, per ridurre il rischio di punture ed eliminare la

proliferazione larvale - sottolinea il sindaco - come: utilizzare repellenti cutanei; indossare abiti protettivi (abiti chiari, pantaloni lunghi, scarpe chiuse); applicare zanzariere alle porte ed alle finestre in assenza di aria condizionata ed uso di insetticidi per uso domestico negli ambienti chiusi.

E poi svuotare frequentemente l'acqua stagnante da vasi, sottovasi, abbeveratoi per animali ed altro, dove possa ristagnare acqua".



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax **081 319 6178** - Cell.: **335 634 9248**
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it



Sempre pronti a servirvi la qualità!



ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **331 2918361**

Seguici su  **Macelleria&Salumeriadifiore**
 **difioremacelleria1953**



GEOMETRA
Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: **081 0147085** - Cell.: **340 300 7710**
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it



Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale
Dr. Rosario Visone

SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: assetscuolanapoli@libero.it

PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > CENTRO STERILITÀ III LIVELLO
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | *Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8*